

Sintesi per la stampa

Ingresso in politica: più veloce in tandem

Bilancio dopo 5 anni di mentoring «da donna a donna»

Berna, 20 febbraio 2006. Il mentoring rappresenta un efficace e attrattivo strumento di promozione delle nuove leve in politica. La grande richiesta da parte delle giovani mostra la loro disponibilità ad assumere un impegno pubblico e delle responsabilità politiche. È questa la conclusione a cui giungono le organizzatrici del progetto soprapartitico di mentoring «da donna a donna», forti di cinque anni d'esperienza. Esse invitano perciò a partecipare il 4 marzo 2006 a un convegno nazionale di bilancio sul tema «Impegno politico delle giovani in Svizzera».

Con un convegno pubblico la Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG/CSAJ) e la Commissione federale per le questioni femminili (CFQF) concludono il progetto di mentoring realizzato in comune. Fra il 2000 e il 2006 ben 131 giovani di tutte le regioni del paese hanno avuto l'opportunità di seguire da vicino delle donne sperimentate attive in politica o in seno alle associazioni, ricevendo da loro preziosi consigli su come mettersi in rete e impegnarsi nella vita pubblica. Il principale obiettivo del programma era quello di trasmettere alle giovani conoscenze sull'attività politica e di ampliare le loro competenze. Altri obiettivi erano il miglioramento delle opportunità delle nuove leve femminili in seno alle organizzazioni e una maggiore partecipazione delle giovani alla vita politica e pubblica. L'anno di mentoring era perciò imperniato sul rapporto interpersonale fra la mentee e la menta, affiancato da un programma di approfondimento politico di ampio respiro.

Un'eco positiva

Il progetto ha beneficiato, dal secondo ciclo in poi, di un accompagnamento scientifico ed è stato continuamente sviluppato in seguito. Presso le partecipanti ha suscitato un'eco molto positiva. La valutazione scientifica mostra che oltre il 90 per cento delle mentee e delle menta intervistate si dicono «molto contente» o «contente» dell'offerta (mentee 82%/12%; menta 77%/20%). Anche le organizzazioni e i partiti interpellati (72), giudicano il programma in prevalenza come «buono» o «molto buono».

Il mentoring promuove l'impegno politico

Le mentee – giovani che spesso già erano impegnate in seno ad associazioni o progetti giovanili – hanno tratto benefici a più livelli e applicano nel contesto politico, professionale e personale le nuove conoscenze acquisite. Una mentee così esprime il nuovo stato di cose: «l'idea della rete l'ho proprio conosciuta durante il mentoring: ho imparato che è giusto crearsi delle reti e dei contatti e che per ottenere qualcosa è necessario poter contare su delle reti». Il mentoring dimostra di produrre effetti durevoli. Dalla seconda indagine, condotta a un anno dalla conclusione del programma, emerge che tre mentee su quattro si interessano più di quanto non facessero prima di parteciparvi alle questioni di politica della società e alla politica partitica o associativa. Oltre la metà manifesta pure un accresciuto interesse per la politica della parità, la politica governativa e la politica parlamentare. Due mentee su tre hanno trovato nel mentoring un sostegno per la loro carriera politica e la metà anche a livello professionale, formativo e familiare. In generale, le mentee hanno tratto profitto soprattutto per pianificare il futuro (66 %), creare reti (59 %) e intervenire nelle riunioni o tenere relazioni (58 %). Due partecipanti su tre non vogliono rinunciare neppure in futuro a imparare in tandem: un anno dopo la conclusione del programma hanno infatti già avviato nuove relazioni di mentoring formali o informali. – Le menta, dal canto loro, hanno vissuto in modo positivo soprattutto la

possibilità di seguire da vicino la vita di una giovane. Una su tre dice di essere «sicuramente» di nuovo disposta a fungere da menta; per circa la metà ciò sarà «probabilmente» il caso.

Un modello da copiare – non solo in Svizzera

«Da donna a donna» ha più volte funto da stimolo e modello per altri progetti di mentoring in campo politico. In Svizzera è stato il caso, per esempio, dei programmi realizzati in seno ai partiti o per il mentoring soprapartitico della Zürcher Frauenzentrale. Ma anche nel contesto internazionale il progetto ha avuto un'eco positiva in quanto «good practice» nel campo della formazione politica e della promozione della democrazia. Nel 2003 è stato insignito dal Consiglio d'Europa con il premio all'innovazione «Young active citizen award»; e organizzazioni giovanili in Austria, Portogallo ed Estonia vi si sono ispirati per lanciare programmi analoghi.

Rapporto di valutazione (pubblicazione in occasione del convegno del 4 marzo)

Rapporto esaustivo (solo de): **Mentoring in der Politik – Evaluation des Pilotprojekts «von Frau zu Frau»**. Rapporto finale. Su mandato della Commissione federale per le questioni femminili (CFQF) e della Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG/CSAJ).

Autrici: Daniela Gloor e Hanna Meier (Social Insight). Berna, marzo 2006. 88 p.

Sintesi: Mentoring in politica – valutazione del progetto pilota «da donna a donna» (de, fr, it). 25 p.

Entrambe le versioni saranno disponibili dal 3 marzo sotto forma di file PDF nel sito:

www.comfem.ch > Pubblicazioni

Convegno (p. f. iscriversi mediante il modulo allegato)

Impegno politico delle giovani in Svizzera. Un bilancio dopo 5 anni di mentoring «da donna a donna». Sabato 4 marzo 2006, ristorante «Zum äusseren Stand», Zeughausgasse 17, Berna

Informazioni:

Veronika Neruda, capoprogetto FSAG/CSAJ, Gerechtigkeitsgasse 12, 3000 Berna 8, tel. 031 326 29 35, fax 031 326 29 30, veronika.neruda@sajv.ch

Elisabeth Keller, Commissione federale per le questioni femminili, Schwarztorstrasse 51, 3003 Berna, tel. 031 322 92 76, fax 031 322 92 81, elisabeth.keller@ebg.admin.ch

Per interviste sono disponibili:

[de] Barbara Berger, mentee 2000, delegata alla parità di Unia, Weltpoststrasse 20, 3000 Berna 15, tel. 031 350 24 09 / 079 333 72 88, barbara.berger@unia.ch

[fr] Vânia Carvalho, mentee 2005, Parlement des Jeunes, Neuchâtel, Grs-Pins 4, 2000 Neuchâtel, tel. 076 335 96 60, vania.carvalho@caramail.com

[de/fr] Etienne Verrey, menta 2005, vicepresidente di alliance F, membro della CFQF, Furlenhofweg 2, 4415 Lausen, tel. 061 922 16 74, etiennette.verrey@bluewin.ch